

**Aeroporto, i sindacati minacciano lo sciopero**

PESCARA. L'aeroporto di Pescara rischia di bloccarsi nei prossimi giorni per uno sciopero del personale della Saga. Lo stato di agitazione è stato già proclamato e ora i sindacati di Filt Cgil, Fit Cisl e Uilt Uil si preparano a dare il via alla protesta, se dall'azienda non dovessero arrivare entro breve tempo dei segnali positivi.

L'ultimatum è stato già lanciato. I segretari regionali dei tre sindacati, Scaccialeppe, Luciano e Di Credico, hanno scritto una lettera al presidente della Saga, la società che gestisce lo scalo, Paolo Primavera e all'assessore regionale ai trasporti, Tommaso Ginoble, per chiedere la convocazione immediata di un tavolo di concertazione su alcuni problemi registrati dal personale dell'aeroporto. E più precisamente: la violazione degli accordi aziendali vigenti, le assunzioni che secondo i sindacati sarebbero avvenute «con criteri non oggettivi e senza informativa», il mancato confronto sull'organizzazione del lavoro.

Per la verità, i sindacati avrebbero ricevuto una convocazione dall'azienda il 16 maggio scorso. Ma poi il presidente avrebbe annullato all'ultimo momento la riunione suscitando una reazione del personale. «E' da tempo» scrivono i 3 segretari «che le segreterie regionali delle federazioni sindacali dei trasporti attendono di potersi confrontare con il vertice della Saga per la situazione della società e, soprattutto per la prospettiva di quella che diventa sempre più un'azienda sotto i riflettori in un'infrastruttura, l'aeroporto, in cima alle attenzioni dell'opinione pubblica». (a.ben.)

